



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 607 del 20/11/2009

18 DIC. 2009

Del Registro Generale n. 2382 del _____

OGGETTO: SOCIETA' IN HOUSE CAPACCIO PAESTUM SRL.

- PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE A CONTRASTO DELL'EMERGENZA FITOSANITARIA PROVOCATA DAL DIFFONDERSI DEL PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME.
- APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE TECNICO.
- AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ABBATTIMENTO E SMALTIMENTO SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE DI PIANTE DI PALMA COLPITE DAL PUNTERUOLO ROSSO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto la deliberazione consiliare n. 39 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2009.

Viste le deliberazioni di G.C. n. 243 del 16/07/09 e n. 270 del 28/07/09 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2009 e modifica del PEG 2009.

- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32576 del 07/08/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/12/2009.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione

CONSIDERATO

- Che il Comune di Capaccio ed il Comune di Eboli con le rispettive delibere di G.C. n. 284 del 15/09/08 e n. 313 del 11/09/08, hanno stabilito di redigere congiuntamente il "Progetto di intervento territoriale a contrasto dell'emergenza fitosanitaria provocata dal diffondersi del *Rhynchophorus ferrugineus*" (Legge Regionale n° 4 del 28.03.2002), nominando come capofila il Comune di Capaccio.

- Che per quanto stabilito con le summenzionate delibere di G.C., con determina n. 472 del 22/09/08 è stato conferito al dott. agr. Fausto Manna con sede in Via Turati di Eboli, iscritto al n. 534 dell'ordine dei agronomi di Salerno l'incarico della redazione del progetto di che trattasi.

- Che con la stessa determinazione dirigenziale, si è proceduto ad impegnare la somma di € 22.650,00 quale quota a carico del Comune di Capaccio.

- Che il Comune di Capaccio quale comune capofila con prot. n. 36648 del 26/09/08 ha presentato alla Regione Campania il progetto triennale di intervento territoriale in argomento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n° 4 del 28.03.2002.

- Che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 78/09 del 24/03/09 dell'agc 11 Sviluppo Attività Settore Primario, ha concesso al Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto), il contributo di € 97.548,75 per la realizzazione delle attività previste nel primo anno del progetto territoriale.

- Che il Comune di Eboli con determinazione dirigenziale n. 74 del 30/06/09 ha proceduto ad impegnare la somma di € 15.000,00 quale quota a suo carico.

- Che con determina del Settore IV -LL.PP. del Comune di Capaccio, n. 418 del 07/08/09 è stato stabilito di procedere ad accertare sulla risorsa 4034234.01 la somma di € 97.548,75 quale contributo regionale e sulla risorsa n. 4054289.01 la somma di € 15.000,00 quale quota a carico del Comune di Eboli e di impegnare sull'intervento n. 2010501,22 del Bilancio in corso la somma complessiva di € 116.705,36 quale somma totale per il Progetto di intervento territoriale a contrasto dell'emergenza fitosanitaria provocata dal diffondersi del *Rhynchophorus ferrugineus*".

- Che nelle attività inserite nel Progetto di intervento territoriale -Emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*", di cui al Decreto di concessione n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09, a favore del Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto), è previsto il censimento informatizzato del patrimonio palmizio, che rappresenta il primo passo per la corretta esecuzione di tutte le operazioni previste nel progetto in questione.

- Che tale censimento, da effettuarsi con l'ausilio di G.P.S. (Global Position System), coadiuvato da software per la gestione e l'elaborazione dei dati, così come previsto nel progetto, permetterà di pianificare le modalità di attuazione degli interventi, di dettagliare le modalità di esecuzione degli interventi manutentivi, di pianificare la spesa e gli interventi di manutenzione nel breve, medio e lungo periodo.

- Che la fornitura del Software proposto per il censimento del patrimonio a verde, inserito nella prima annualità del Progetto di intervento territoriale Emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*", nella facoltà concessa dall'art. 125 comma 11 del codice dei contratti, con determina n. 497 del 21/09/09, è stato affidato alla ditta Futura Sistemi Informatica e Ricerca con sede in Sommacampagna (VR) - Via Saragat n. 21.

- Che nell'ambito delle attività previste dalla legge regionale n. 4 del 28/03/02, relative agli interventi inseriti nel Progetto di intervento territoriale -Emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*", di cui al Decreto di concessione n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09, a favore del Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto), si deve procedere all'abbattimento e smaltimento delle palme morte o completamente compromesse da attacchi del punteruolo rosso.

- Che nel corso dei vari sopralluoghi effettuati presso le aree verdi presenti sul territorio comunale, è stato evidenziato un forte debilitamento del tronco e della chioma di alcune palme ivi radicate, sintomo di infezione del parassita.

- Che tale situazione oltre che rappresentare pericolo igienico sanitario, potrebbe creare grave rischio alla pubblica incolumità, per la caduta al suolo del tronco e delle foglie infestate e debilitate, e pertanto per le piante colpite si ritiene inevitabile l'adozione di misure di eradicazione o taglio.

- Che al punto C1 del computo Metrico Primo anno di intervento, inserito nel Progetto di intervento territoriale - Emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*", è previsto l'indennizzo per coprire parte del danno ricevuto dall'estirpazione delle piante arboree in questione.

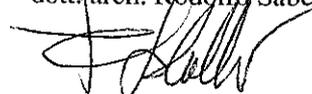
- Che nel Primo anno di intervento, è stato previsto l'abbattimento di n. 30 piante ormai compromesse, di cui 20 piante sul territorio del Comune di Capaccio e 10 piante sul territorio del Comune di Eboli.
- Che la somma stabilita per le operazioni di abbattimento e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti in materia presso discarica o piattaforma autorizzata per ogni singolo soggetto arboreo è stabilita in € 900,00 IVA ed oneri per la sicurezza compresa.
- Che l'Ente non ha in organico personale dipendente e attrezzature idonee per l'esecuzione del servizio da farsi e che occorre necessariamente avvalersi di ditta esterna idoneamente attrezzata e con personale qualificato, che effettui il servizio di che trattasi.
- Che l'Amministrazione comunale con atti consiliari n. 32 del 30/07/07, n. 73 del 27/11/07 e n. 30 del 27/03/08, ha proceduto ad approvare lo schema di statuto per la costituzione della Società in House "Capaccio Paestum Servizi srl";
- Che con delibera consiliare n. 32 del 27/03/08 è stato approvato lo schema di convenzione ed il piano di lavoro per la gestione dei servizi pubblici da affidare alla società in House Capaccio Paestum Servizi srl.
- Che in data 30/04/08 è stata costituita la Società in house Capaccio Paestum srl, giusto atto costitutivo repertorio n. 62978, raccolta n. 25498, depositato nel registro delle imprese c/c C.C.I.A.A. di Salerno in data 09/05/08 al n. 379417 R.E.A.;
- Che in data 12/06/08, è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Capaccio e la Società in house Capaccio Paestum srl, disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi secondo le norme contenute nello statuto e dal T.U. 267/2000, affidati alla società, tra cui i servizi di manutenzione e gestione del verde pubblico.
- Visto il Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge n. 248 del 04/06/2007 ed in particolare l'art. 13 che testualmente recita: "...le società a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Ente... per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti...";
- Ritenuto per quanto descritto, di affidare alla Società in house Capaccio Paestum srl, ai sensi dell'art. 113 e 113/bis del TUEL, approvato con il D.Lgvo n. 267/2000, previa approvazione del Disciplinare tecnico, le operazioni di abbattimento, trasporto e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti presso discarica e/o piattaforma autorizzata, delle n. 30 piante affette da "Rhyrachophorus ferrugineus", ormai compromesse, di cui 20 piante sul territorio del Comune di Capaccio e 10 piante sul territorio del Comune di Eboli.
- Visto lo statuto comunale.
- Visto il regolamento comunale di contabilità.
- Visto la legge regionale n. 4 del 28/03/02, relative agli interventi inseriti nel Progetto di intervento territoriale - Emergenza "Rynchophorus ferrugineus".
- Visto il Decreto di concessione n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09, a favore del Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto).

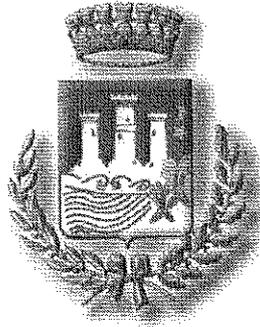
DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di approvare – come approva lo schema di Disciplinare tecnico relativo alle operazioni di abbattimento e distruzione delle palme per il contenimento dell'emergenza fitosanitaria conclamata, prodotta dal Rynchophorus ferrugineus, da sottoscrivere con la Società in house Capaccio Paestum srl;
3. Di affidare – come affida, ai sensi dell'art. 113 e 113/bis del TUEL, approvato con il D.Lgvo n. 267/2000, alla Società in house Capaccio Paestum srl, le operazioni di abbattimento, trasporto e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti presso discarica e/o piattaforma autorizzata delle piante di palma radicate sul territorio del Comune di Capaccio e del Comune di Eboli, affette da "Rhyrachophorus ferrugineus", così come proposto nella prima annualità del Progetto di intervento territoriale -Emergenza "Rynchophorus ferrugineus", di cui al Decreto di concessione n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09, a favore del Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto), per l'importo di € 24.000,00 IVA esclusa come per legge, ovvero € 28.800,00 IVA inclusa come per legge.
4. di dare atto che la spesa graverà sull'intervento n. 2010501,22 del Bilancio in corso, di cui alla determina di impegno di spesa n. 418 del 07/08/09.
5. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio

***Progetto d'Intervento territoriale – Emergenza Fitosanitaria
“Rhynchoforus ferrugineus”
Decreto di Concessione n. 78 del 24.03.2009***

***Disciplinare tecnico relativo alle operazioni di abbattimento e
distruzione delle palme per il contenimento dell'emergenza
fitosanitaria conclamata prodotta dal Rhynchoforus ferrugineus***

CAPITOLO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'ATTIVITA'
DESCRIZIONE, FORMA ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Premessa	3
Art. 1 Oggetto dell'attività	3
Art. 2 Importo dell'attività	4
Art. 3 Affidamento dell'attività	4
Art. 4 Variazioni	4
Art. 5 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore	4
Art. 6 Subappalto	5
Art. 7 Tempistica	5

CAPITOLO II
SPECIFICHE TECNICHE

Art. 8 Descrizione dei lavori	5
Art. 9 Prescrizioni particolari	7

CAPITOLO III
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 10 Direzione dei lavori	7
Art. 11 Vigilanza e controlli	7
Art. 12 Conduzione degli interventi	8
Art. 13 Protezione della vegetazione e dei manufatti	8
Art. 14 Condizioni particolari dell'attività	8
Art. 15 Pagamenti	9
Art. 16 Disposizioni finali	9

CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'ATTIVITA' - DESCRIZIONE, FORMA ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Premessa

Ai sensi della legge regionale n° 4 del 28 marzo 2002, L'Amministrazione Comunale di Capaccio (SA) in qualità di proponente capofila, attraverso il Settore IV – Lavori Pubblici, Espropri e Manutenzione, ha redatto e presentato alla Giunta Regionale della Campania, in data 26.09.2008 Prot. n° 36648, il progetto per far fronte alla "Grave compromissione del patrimonio ornamentale dei giardini pubblici e privati causati dal punteruolo rosso della palma, "Rhynchoforus ferrugineus Olivier" nell'ambito territoriale dei comuni di Capaccio ed Eboli".

Con DRD n° 30 del 05.03.09, al termine del percorso di istruttoria, la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi della Legge Regionale n°4 del 28 marzo 2002 e del relativo regolamento di attuazione.

Con decreto n°78 del 24.03.09 la Giunta Regionale della Campania ha comunicato al comune di Capaccio l'approvazione del progetto e concesso un fabbisogno finanziario ammissibile per il primo anno pari ad euro 139.355,36 di cui euro 97.548,75, pari al 70%, a carico della Regione.

Art. 1 Oggetto dell'attività

L'attività ha per oggetto l'effettuazione dei lavori e dei servizi previsti per il corretto abbattimento, trasporto e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti presso discarica e/o piattaforma autorizzata delle piante di palma radicate sul territorio del Comune di Capaccio e del Comune di Eboli, affette da "Rhynchophorus ferrugineus".

Art. 2 Importo dell'attività

La somma stabilita per le operazioni di abbattimento trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di ogni singolo soggetto arboreo è stabilito pari ad € 800,00 IVA esclusa come per legge.

Tale importo, riportato nel progetto e determinato sulla base dei preventivi acquisiti, si intende comprensivo degli oneri per la sicurezza e in nessun caso può essere soggetto a variazioni.

Art. 3 Affidamento dell'attività

Si evidenzia che nel prezzo stabilito di € 800,00 IVA esclusa come per legge, per l'abbattimento il trasporto e lo smaltimento in discarica autorizzata di ogni singolo soggetto arboreo sono comprese tutte la attività atte a ridurre i rischi di diffusione del punteruolo. In particolare:

- a. utilizzo di macchine e attrezzature idonee e conformi alle normative in materia di sicurezza dei lavoratori;*
- b. utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale per i lavoratori impegnati;*
- c. raccolta, carico e trasporto in discarica autorizzato di tutto il materiale vegetale;*
- d. pulizia dell'area interessata dai lavori che dovrà risultare perfettamente sgombrata dal materiale di risulta ed integra;*
- e. utilizzo di particolari accortezze al fine di tutelare da possibili danni tutto quanto presente nell'ambito dell'area d'intervento.*

Art. 4 Variazioni

Alla ditta affidataria non è consentito di apportare varianti alle singole prestazioni, senza il consenso scritto della Direzione dei Lavori e del RUP ed avrà diritto al solo pagamento delle opere eseguite, ai prezzi stabiliti dal presente disciplinare.

Art. 5 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

La ditta affidataria, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare le seguenti prestazioni e assumere i seguenti impegni che si intendono integralmente compensati con il prezzo di € 800,00 oltre IVA come per legge:

1. essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto e mantenerle per tutta la durata dell'appalto;
2. la realizzazione del cantiere con dimensioni tali da consentire che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e delle dimensioni della pianta da abbattere;
3. la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica dello spessore di almeno 0,20 millimetri;
4. la riparazione e risarcimento danni, di qualsiasi genere, derivanti a terzi dalla non razionale esecuzione dei lavori;
5. l'adozione di materiali e/o prodotti tecnologici conformi alle vigenti normative di settore;

Nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile risulterà la ditta appaltatrice, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e conseguenza. Oltre quanto esplicitamente indicato nel presente Disciplinare, sono comunque a carico della ditta e tutti gli obblighi e gli oneri necessari per la completa esecuzione del servizio.

Art. 6 Subappalto

E' consentito il parziale affidamento in subappalto dei lavori di abbattimento, trasporto e smaltimento delle palme e delle attività connesse a tali operazioni. All'atto dell'iscrizione, sull'apposito modulo, è consentito alla ditta affidataria di indicare le prestazioni d'opera e l'eventuale noleggio di mezzi di cui intende avvalersi per la corretta esecuzione dei lavori. Nel limite di quanto stabilito dalla normativa vigente e comunque previa determinazione di accettazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 7 Tempistica

La ditta affidataria dovrà intervenire entro e non oltre dieci giorni, lavorativi, dal ricevimento della comunicazione d'intervento trasmesso dal Direttore dei Lavori e/o dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta recapitata anche per le vie brevi.

Qualora la ditta non avvii i lavori nei termini sopra enunciati, sarà fatta oggetto di un secondo avviso, decorso il termine perentorio di ulteriori giorni 3 lavorativi, la ditta, senza ulteriore avviso, sarà dichiarata decaduta dall'albo fiduciario dell'Amministrazione e la prestazione richiesta trasferita ad altra ditta.

CAPITOLO II

SPECIFICHE TECNICHE

Art. 8 Descrizione dei lavori

Salvo specifiche indicazioni da parte della Direzione Lavori, le attività oggetto dell'affidamento si possono riassumere come di seguito riportato:

- le operazioni di abbattimento devono essere effettuate in assenza di pioggia e di vento.
- All'atto dell'abbattimento, deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta con un telone di plastica dello spessore di almeno 0,20 millimetri.
- Il cantiere di lavoro dovrà essere delimitato, in modo ampio, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni e la manovra dei mezzi e delle attrezzature da lavoro. La delimitazione sarà effettuata con apposito nastro zebrato, di colore bianco e

rosso, oppure, se ritenuto necessario dalla Direzione Lavori, con rete in plastica da cantiere, di colore ben visibile.

- Al termine delle operazioni di abbattimento l'intera area interessata sarà accuratamente ripulita e il materiale di risulta avviato in discarica autorizzata;
- Nei casi di abbattimento di palme di grosse dimensioni, si procederà con tre tagli dello stipite il primo dei quali da eseguirsi a circa 60 cm al di sotto dell'inizio del capitello;
- Prima di procedere al sezionamento del tronco, al fine di evitare la caduta libera a terra, le foglie e l'apice vegetativo, ove presenti, dovranno essere ridotti e avvolti in una rete di nailon, a maglia stretta e robusta, al fine di evitare l'uscita di qualsiasi forma dell'insetto;
- Se nel corso delle operazioni di taglio si rilevano cavità con la presenza di larve o adulti le parti tagliate devono essere tempestivamente imbustate;
- Successivamente al sezionamento, il capitello dovrà essere collocato nel cassone dell'automezzo e avviato ad un centro autorizzato per lo smaltimento.
- La sede del centro di smaltimento dovrà essere comunicata al momento della consegna dei lavori e, comunque in fase d'avvio dei lavori. La sede potrà essere variata o modificata solo previo accordo con la D.L., in corso d'opera;
- Il cassone contenente tutto il materiale di risulta derivante dalle operazioni di abbattimento, dovrà essere accuratamente coperto con una rete a maglia stretta o con un telo al fine di evitare la fuoriuscita del curculionide dai residui di potatura;
- In caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni può essere previsto direttamente il taglio del tronco, immediatamente, al di sopra del colletto della pianta;
- Il moncone del fusto, risultante dall'abbattimento della palma dovrà essere opportunamente trattato con principio attivo consentito dalla normativa in materia d'uso d'insetticidi, addizionato ad adesivante e acqua per i quantitativi indicati sulla confezione del prodotto commerciale proposto a cura della ditta aggiudicataria;
- Ogni singolo soggetto arboreo abbattuto dovrà essere documentato, dalla ditta appaltatrice, mediante un minimo di 8 foto in supporto digitale descrittive delle fasi salienti delle operazioni. Tale documentazione dovrà essere consegnata alla Direzione Lavori il giorno successivo all'abbattimento.
- La ditta, è tenuta a compilare il formulario di trasporto dei rifiuti, ogni volta che provvede al trasporto per il conferimento presso discarica e/o piattaforma autorizzata delle piante di palma affette da "Rhynchophorus ferrugineus". Il Formulario deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato da

un Funzionario responsabile del Comune (Responsabile del Servizio o persona delegata) e controfirmato dal trasportatore.

- Il trasporto della palma dovrà avvenire, nell'ambito dell'affidamento, a cura e rischio della ditta che ne assume piena e incondizionata responsabilità, anche in considerazione delle abilitazioni di legge se ed ove richieste.

Art. 9 Prescrizioni particolari

Prima di procedere alle operazioni di abbattimento è obbligatorio procedere alla disinfezione delle attrezzature, mediante l'utilizzo di soluzioni quaternari d'ammonio al 4%. Tale operazione deve essere effettuata ogni qualvolta si passa su un nuovo soggetto di palma.

CAPITOLO III

Art. 10 Direzione dei lavori

Sono di competenza della Direzione Lavori tutte le responsabilità previste dalla legge e da ogni altra disposizione in materia, fermo quanto contrattualmente previsto a carico dell'Appaltatore e dei suoi ausiliari, quale responsabile tecnico degli interventi da effettuare per l'emergenza fitosanitaria di cui al progetto d'intervento territoriale legato alla presenza del *Rhynchophorus ferrugineus*.

La Direzione dei Lavori prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria affinché il servizio sia eseguito a perfetta regola d'arte ed in conformità del progetto d'intervento territoriale per l'emergenza fitosanitaria legata all'attacco alle palme del *Rhynchophorus ferrugineus* e da quanto previsto dal Decreto Legislativo n°214 del 19.08.2005 e del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 33 del 31.01.2006.

Le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori devono essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme del Capitolato Generale d'Appalto e di quanto previsto dal Decreto Dirigenziale regionale sopracitato. L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, fermo il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito.

Art. 11 Vigilanza e controlli

La Direzione Lavori gestisce, tramite un costante coordinamento con il RUP, le attività legate all'abbattimento delle palme a cura delle ditte inserite nell'elenco, ed in particolare si occupa di:

1. Verificare, definire ed approvare la programmazione degli interventi.

2. Emettere ordini di servizio indicando le modifiche da seguire nella nuova programmazione;
3. Modificare o ridurre gli interventi programmati;
4. Controllare la qualità e l'efficacia degli interventi effettuati;

Art. 12 Conduzione degli interventi

Nell'esecuzione del servizio, la ditta incaricata dovrà attenersi agli ordini di servizio della Direzione Lavori e non potrà per alcun motivo, anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere o rallentare le attività, né sottrarsi all'osservanza delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo n°214 del 19.08.2005 e del Decreto dirigenziale della Regione Campania n° 33 del 31.01.2006, nonché degli ordini di servizio della D.L. e alle prescrizioni degli Ispettori del Servizio Fitosanitario Regionale.

Art. 13 Protezione della vegetazione e dei manufatti

La vegetazione arbustiva ed arborea presente nelle immediate vicinanze delle palme da abbattere, nonché i manufatti dovranno essere accuratamente protetti al fine di evitare eventuali danneggiamenti. Pertanto, la ditta dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni della direzione dei lavori ogni volta che si troverà ad operare nei pressi di manufatti e di piante.

Qualora vengano causati danni di qualsiasi tipo alle piante e/o ai manufatti, la ditta dovrà informarne immediatamente la Direzione Lavori e concordare e predisporre immediatamente con quest'ultima i necessari interventi di salvaguardia e ripristino.

Art. 14 Condizioni particolari dell'attività

Nell'accettare il servizio di cui al presente Disciplinare, la ditta dichiara ed attesta esplicitamente:

1. di aver preso visione del lavoro da eseguire;
2. di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che possano in qualche modo influire sulla determinazione dei costi, sia della manodopera che di tutte le forniture;
3. di essere perfettamente edotto su tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti, Normative e Circolari inerenti le attività oggetto del servizio, anche quelle non espressamente richiamate, riconoscendone la piena applicabilità;
4. di avere verificato e considerato nel formulare la richiesta di iscrizione all'elenco tutte le condizioni di sicurezza ed i relativi oneri alla luce della legislazione vigente.

Art. 15 Pagamenti

Dietro presentazione di regolare fattura, al completamento dell'esecuzione dell'abbattimento delle palme indicate verranno effettuati i pagamenti. Il pagamento resta comunque subordinato alla presentazione da parte della ditta appaltatrice del formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) di smaltimento del materiale di risulta.

Nel caso di documentazione regolare, il pagamento sarà effettuato entro il tempo massimo di 60 giorni dalla presentazione della fattura al protocollo generale del Comune.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La Società in house Capaccio Paestum _____

Il Comune di Capaccio _____

Capaccio ____/____/____;



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il _____

prot. _____

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____

IL RESPONSABILE

10 DIC. 2009